

### III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

#### Verbale della riunione n. 60

Il Giorno 02 Aprile 2026, alle ore 10,55 si riunisce presso la stanza attigua alla sala della presidenza del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 10,55;

Il Vice Presidente Dario Scaletta ore 10,55 ;

Marino Pietro ore 10,55;

Paola Caltagirone ore 10,55;

Bonanno Giuseppe, ore 10,55;

Giorgio Randazzo, ore 10,55;

Brigida Mineo assente, al suo posto presente il consigliere Aleandro Gilante ore 11,10;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 10,55.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1 ) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 3) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) " Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";

Si prosegue nella lettura e stesura della bozza di regolamento ed in particolare l'art. 21 rubricato Vigilanza, controllo e monitoraggio;

## Art. 21 Vigilanza, controllo e monitoraggio.

1. L'Amministrazione comunale esercita le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della Legge 22 febbraio 2001 n.36, avvalendosi delle strutture dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Sicilia (ARPA) e dall'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni, ovvero di strutture Universitarie e di tecnici specializzati con comprovata esperienza nel settore.
2. Il Comune esercita le ulteriori competenze in materia di vigilanza e controllo di tipo urbanistico, edilizio e ambientale per l'attuazione del presente Regolamento, avvalendosi della Polizia Municipale e del personale comunale preposto. In particolare verranno effettuati i controlli delle emissioni di onde elettromagnetiche sia durante il collaudo che successivamente alla messa in opera, misurazioni in siti con presenza di più impianti.
3. Il personale incaricato dei controlli, munito di documento di riconoscimento dell'Ente, può accedere agli impianti e richiedere ai gestori e ai proprietari i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle funzioni di vigilanza.
- ~~4. I monitoraggi saranno garantiti anche avvalendosi di consulenti esterni abilitati che operino secondo le metodologie previste nella normativa vigente.~~
- ~~5. L'Amministrazione si riserva di procedere in qualunque momento, senza preavviso ai gestori, alla effettuazione di controlli a campione sugli impianti autorizzati per la verifica dei valori di emissione di campi elettromagnetici e potenza di emissione dell'impianto, con l'ausilio di consulenti esterni abilitati.~~
6. I gestori devono garantire l'accesso ai siti di installazione, in qualunque momento, al personale preposto alla vigilanza e controllo (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Sicilia, Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni) e ai tecnici incaricati delle verifiche dalla Amministrazione. A tal fine dovranno comunicare, al momento del collaudo funzionale degli impianti, la persona incaricata, (amministratore del condominio, locatore, condomino incaricato, ecc.) depositaria delle chiavi per potere accedere agli impianti ed ai locali per le attrezzature.
- ~~7. Le spese per la effettuazione delle operazioni di vigilanza, controllo e monitoraggio degli impianti esistenti sul territorio, con l'ausilio di consulenti esterni abilitati, nonché lo studio e la realizzazione di sistemi informatizzati di rilevamento permanente, graveranno su un capitolo di spesa del Bilancio Comunale appositamente istituito dall'Amministrazione, nel quale dovrà essere versata dai gestori entro il 31 gennaio di ogni anno, la somma annuale di €. 1.000,00\* per ogni impianto presente sul territorio comunale nell'anno precedente. L'importo, commisurato alla consistenza quantitativa degli impianti appartenenti a ciascun gestore, viene determinato annualmente.~~

*\*N.B: la Commissione decide di definire l'importo della somma annuale dopo confronto con la Responsabile del SUAP*

~~8. La dimostrazione dell'avvenuto versamento deve essere tempestivamente comunicato al 3° Settore Comunale.~~

~~9. A questo scopo i gestori devono mantenere costantemente in vita una garanzia fideiussoria secondo le modalità e per un importo stabilito con atto del dirigente.~~

10. Almeno un impianto ogni dieci (per ogni gestore) è sottoposto ad un programma di monitoraggio in continuo. I siti da sottoporre a monitoraggio sono indicati dall'Amministrazione Comunale che stabilisce i criteri di priorità nei controlli tenendo in considerazione la potenza di emissione dell'impianto e la sua rilevanza rispetto alla possibile esposizione dei cittadini.
11. I dati delle misure devono essere tenuti a disposizione delle autorità competenti alla vigilanza, registrati e pubblicizzati anche attraverso la rete civica in modo che possa essere letto da parte dei cittadini l'andamento delle emissioni.
12. Accertato, tramite il sistema di rilevamento di cui sopra, un livello di emissioni superiore ai limiti fissati dalla legislazione vigente, l'ARPA o altro ente delegato, verificherà sul posto l'effettivo livello di campo elettromagnetico e la sorgente che lo genera per l'adozione, a cura dell'ente locale, di tutte le misure di salvaguardia della popolazione, compreso la disattivazione dell'impianto che crea l' emissione di campo elettromagnetico al di sopra dei limiti fissati dalla legislazione vigente.
13. I risultati delle misurazioni di cui sopra dovranno essere presentati, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000, di volta in volta al Comune e all'ARPA dichiarando altresì sotto la stessa forma il permanere della concessione ministeriale e dell'efficacia del titolo contrattuale relativamente all'installazione dell'impianto. Il Comune su richiesta mette a disposizione tali dati a tutti i cittadini interessati.
14. Il Comune si riserva la facoltà di verificare le installazioni e gli impianti per motivi di intrusione visiva e di negativo impatto sul passaggio visuale, urbano o extraurbano, alla luce di nuove previsioni urbanistiche che rendano incompatibile la presenza degli impianti nelle immediate vicinanze.

La commissione evidenzia che nella stesura del regolamento definitivo saranno eliminate le parti sottolineate in rosso e le parti contrassegnate.

I consiglieri Pietro Ferro e Dario Scaletta escono dalla Commissione alle ore 11,35.

Le funzioni di Presidente dalle 11,35 sono assunte dal consigliere Pietro Marino.

Alle ore 11,55 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Venerdì 03 Aprile ore 11.00.

**Giorgio Randazzo**

**Avv. Pietro Ferro**

**Dalle 11.35 Pietro Marino**

